

Rassegna del 14/08/2011

GIORNALE - Olimpiadi, si candida Istanbul Roma ha una concorrente in più - ...	1
REPUBBLICA ROMA - Giochi, Istanbul in campo. La Sensi: "Ora tocca a noi" - Olimpiadi, Istanbul si candida. La Sensi: "Ora più impegno" - Paolini Alessandra	2
CORRIERE DELLO SPORT - Giochi 2020: contro Roma c'è anche Istanbul - Fava Franco	3

Dopo Madrid e Tokyo

Olimpiadi, si candida Istanbul Roma ha una concorrente in più

■ Istanbul si candida ufficialmente ad ospitare i Giochi estivi del 2020 e diventa la quarta sfidante, dopo Roma, Madrid e Tokyo. In attesa che Doha (Qatar) e Durban (Sudafrica) sciolgano la riserva, è stato il primo ministro Erdogan a dare l'annuncio che la città turca vuole ottenere le Olimpiadi che seguiranno Rio de Janeiro 2016. «Annunciamo al mondo la nostra candidatura per i Giochi olimpici del 2020, che consideriamo estremamente importanti per il nostro paese ed il nostro popolo - ha detto Erdogan parlando in tv -. Siamo pronti a offrire la migliore organizzazione del mondo». Il 1° settembre i Comitati nazionali olimpici comunicheranno al Cio le città che intendono candidarsi. Il 7 settembre 2013 a Buenos Aires verrà scelta la città ospitante la XXIII Edizione delle Olimpiadi.



Il caso

Giochi, Istanbul in campo
La Sensi: "Ora tocca a noi"

Olimpiadi, Istanbul si candida La Sensi: "Ora più impegno"

Il neo assessore ai Grandi eventi: adesso serve un buon lavoro per la fase della preselezione

ALESSANDRA PAOLINI

«**I**STANBUL olimpica? Tutte le candidature vanno tenute in considerazione». Così, Rosella Sensi assessore ai Grandi eventi.

DALLE vacanze, l'ex presidente della As Roma, da un mese nella giunta Alemanno col compito anche di portare a casa le Olimpiadi del 2020, si dice tranquilla. Istanbul, come le altre candidate Madrid e Tokyo, non è da sottovalutare. «L'importante — spiega Rosella Sensi — è che ora si faccia un buon lavoro per farsi prescegliere. Mi auguro sia l'intento di tutti: l'impegno deve arrivare sia dalle istituzioni che dai romani».

Ieri è stato il primo ministro turco Recep Tayyip Erdogan a dare l'annuncio che Istanbul vuole ottenere le Olimpiadi che seguiranno Rio de Janeiro 2016. «Siamo pronti ad offrire la migliore organizzazione del mondo — ha detto Erdogan orgoglioso — Abbiamo le strutture per ospitare un magnifico evento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giochi 2020: contro Roma c'è anche Istanbul

L'annuncio (con gaffe) del premier turco Erdogan. Salgono a 4 le città già candidate

di Franco Fava

ROMA - Madrid, Tokyo e ora anche Istanbul. A due settimane dalla chiusura iscrizioni (1° settembre), salgono a tre le avversarie di Roma nella corsa all'Olimpiade 2020. In attesa che scendano in campo anche la sudafricana Durban, Doha (Qatar) e New York (circolano voci sempre più insistenti), ieri il premier turco Recep Tayyip Erdogan ha annunciato ufficialmente che Istanbul si candida per la quinta volta a ospitare i Giochi. Salgono così a 4 le città in corsa. Per la definizione della pole olimpica sarà importante il meeting congiunto del 26 agosto a Daegu, in Corea, tra il Council Iaaf e l'Esecutivo Cio alla vigilia dei Mondiali di atletica. Al quale, oltre al presidente Rogge, parteciperà anche il suo vice Mario Pescante.

«Per la prima volta siamo consapevoli di poter raggiungere il nostro obiettivo», l'annuncio di Erdogan in diretta tv dalla sede del Comitato olimpico turco. Sarà una candidatura forte, insidiosa per Roma. Perché «il nostro ottimismo sta nel fatto che siamo un Paese impegnato a promuovere la pace - ha detto il Premier enfatizzando il ruolo nei rapporti tra Europa e

Medioriente - Inoltre siamo i più preparati a ospitare i Giochi tra le nazioni a maggioranza musulmana».

PONTE - «Siamo pronti a offrire la migliore organizzazione del mondo», ha aggiunto Erdogan consapevole di poter riscuotere maggiori consensi

di quanti Istanbul non ne abbia avuti in passato. Ponte tra Europa e Asia, membro sensibile della Nato, economia in forte crescita e consolidati rapporti con Israele ma anche con i vicini Paesi Arabi, sono i punti di forza della candidatura turca. Sebbene anche da quelle parti i problemi non manchino. L'annuncio, previsto un paio di settimane fa, era stato rinviato a seguito del clamoroso conflitto costituzionale esploso tra le Forze armate e lo stesso Premier.

GAFFE - Istanbul si era già candidata senza mai arrivare al ballottaggio per il 2000, 2004 (con Roma), 2008 e 2012 quando in corsa c'era anche Rio, poi aggiudicatasi l'edizione 2016. Un'esperienza tradita però ieri da una clamorosa gaffe. Alle spalle di Erdogan campeggiavano in bella mostra accanto alla scritta "Istanbul 2020" anche i 5 cerchi, il cui utilizzo è vietato dal Cio in questa fase.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SARA' UNA CORSA A SETTE

IL 1° settembre le candidature dovranno pervenire al Cio. Il 7 settembre 2013 a Buenos Aires l'assegnazione. Ecco le avversarie di Roma:

► GIA' CANDIDATE

MADRID: E' la terza volta che si candida dopo aver perso al ballottaggio con Londra i Giochi 2012 e quelli del 2016 (fuori al penultimo round di voto). Ultimi Giochi in Spagna a Barcellona 1992.

ISTANBUL: Alle spalle 4 candidature consecutive, dal 2000 al 2012. Go-de di una situazione economica favorevole. Il presidente del Coni turco (Ugur Erdener) è l'unico membro Cio turco.

TOKYO: Ci ha provato per il 2016 (andati a Rio), con un ottimo progetto tecnico. Pesa l'assegnazione in Corea dei Giochi invernali 2018. Gioca la carta emotiva della ricostruzione post tsunami. Ha ospitato i Giochi 1964.

► IN STAND BY

DOHA: Organizzerà i Mondiali di calcio 2022, ma su quell'assegnazione pesa il sospetto della compravendita dei voti nella Fifa.

DURBAN: Ministri e dirigenti hanno chiesto al governo sudafricano di rivedere il no alla candidatura. Il presidente Zuma non lo ha escluso.

NEW YORK: Già candidata per il 2012. Ha il problema dello stadio. A spingere è la NBC, net work tv che ha pagato 4 miliardi per i diritti fino al 2020.



Il premier Erdogan e la gaffe dei 5 cerchi

